

Cereadbanca  
1897

ECUMINIMIA  
& AGRICOLTURA

Cereadbanca  
1897

PRODOTTI&RICERCA / Primi entusiasmanti risultati per l'esperimento finanziato dalla Regione e che vede capofila la Geofur di Legnago

# Ozono per allungare vita e qualità dell'ortofrutta

**L**a ricerca in agricoltura ha un cuore nel Basso Veronese. Sta ottenendo risultati oltre ogni attesa il "Progetto EcoOrt" che vede come azienda coordinatore e capofila la "Geofur" di Legnago guidata da Cristiana Furiani.

**«I test fatti su asparago e radicchio hanno visto calare del 50% lo scarto e migliorare visivamente il prodotto», dice Furiani**

dalla Regione Veneto lo scorso luglio e si svilupperà fino a giugno 2015, vede come capofila la Geofur e ne fanno parte il Consorzio di tutela radicchio rosso di Treviso e Variolegno Igp, Confcooperative regionale e provinciale, Confagricoltura Verona, Op Nordesi e Verona Innovazione, l'Istituto agronomico me-



Cristiana Furiani della Geofur e, a sinistra, le immagini della rucola trattata con ozono (foto piccola) di quella solo refrigerata normalmente

diterreano di Bari, il CNR-Ispra, Orroroni, il Mercato Ortofrutticolo di Bassano del Grappa, Verona Innovazione.

«L'ozonizzazione - spiega Cristiana Carboni, "ozone applications specialist" di De Nora Next, la società che ha messo a punto questo sistema di refrigerazione - ha contribuito a ridurre la presenza di muffe e di batteri, anche se durante le prove è emerso che concentrazioni di ozono troppo elevate possono avere effetti controproducenti». Dalle prime prove condotte dal dottor Federico Baruzzi, ricercatore del Chr Ispra è emerso che il trattamento combinato di refrigerazione passiva ed ozono ha ridotto lo scarto, anche con punte di oltre il 50%, rispetto alla refrigerazione convenzionale, nelle condizioni sperimentali impiegate.

Ma non solo. La refrigerazione passiva consentirebbe di conservare l'ortofrutta a temperature prossime allo zero, senza ventilazione e con livelli di umidità più elevati rispetto ai sistemi di refrigerazione tradizionale. L'autonomia energetica dei sistemi a refrigerazione passiva, come il contenitore utilizzato per le prove che si ricarica come fosse una "batteria", consentirà l'impiego di mezzi non predisposti per l'allacciamento elettrico quali posti nave non refrigerati e ferrovia, assicurando risparmi che vanno dal 30% per l'intermodale al 70% per il marittimo e semi-pilicando la logistica.

## Bertaiola alla Confcooperative dopo i 18 anni di Nestori



Il neopresidente Fausto Bertaiola

**F**austo Bertaiola è il nuovo presidente di Confcooperative Verona. Succede a Bruno Nestori, che lascia dopo 18 anni. Alla vicepresidente Erica Dal Degan, Confcooperative associa 360 coop che rappresentano oltre 57.000 soci e realizzano 3,7 miliardi di euro di fatturato. Riconfermato direttore Giovanni Aldegheri.

Bertaiola è stato eletto il 15 dicembre dai consiglieri provinciali di Confcooperative 49 anni e presidente della Op Consorzio Ortofrutticolo Padano. «Una responsabilità che assumo con realismo e spirito di squadra - ha dichiarato - perché so di poter contare sulla disponibilità di un gruppo dirigente coeso, che rappresenta un'economia cooperativa sciolta nella nostra provincia ed esprime imprese di assoluta rilevanza nel settore agroalimentare, nei comparti sociale e nella produzione e lavoro, servizi e consumo».

«La sfida che ci attende - aggiunge Bertaiola - è quella di traghetare le cooperative in questo periodo di crisi economica diffusa. Per farlo dobbiamo aumentare la nostra capacità di dare servizi sempre più qualificati alle imprese associate e dar vita ad un nuovo patto associativo che si baserà su una forte partecipazione ed una commissione più ampia con i livelli regionali e nazionali dell'organizzazione».

Il consiglio provinciale di Confcooperative ha inoltre eletto vicepresidente Erica Dal Degan, giovane cooperativa del settore sociale, già presidente di Feder solidarietà Verona e socia della cooperativa Promozione Lavoro. «Sarà un anno di lavoro importante che ci condurrà alla scadenza del mandato previsto per il prossimo dicembre 2015 - ha scritto - Obiettivo è avere un'organizzazione ancora più rappresentativa del ruolo sociale ed economico che la cooperazione svolge, per i valori espressi da un modello di impresa fortemente radicato sul territorio che dà risposte concrete ai propri soci e alla collettività, di cui interpreta i bisogni per rispondere nel modo più adeguato».

Il progetto "EcoOrt, Competitività, sicurezza alimentare e shelf life: nuove tecnologie eco-compatibili per il comparto ortofrutticolo Veneto", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 e che ha ricevuto il via libera

www.cereadbanca.it

www.cereadbanca.it

www.cereadbanca.it